



CAMERA DI COMMERCIO  
CREMONA - MANTOVA - PAVIA

**BANDO FAI CREDITO 2025**  
**Misura per l'abbattimento tassi per favorire la liquidità**  
**delle micro, piccole e medie imprese**  
**della provincia di Pavia**



## **Indice**

<b>A.1 Premesse, finalità e obiettivi.....</b>	<b>3</b>
<b>A.2 Soggetti beneficiari.....</b>	<b>3</b>
<b>A.3 Dotazione finanziaria.....</b>	<b>4</b>
<b>B.1 Caratteristiche dell'agevolazione.....</b>	<b>4</b>
<b>B.2 Importo e caratteristiche del contributo.....</b>	<b>5</b>
<b>C.1 Presentazione delle domande.....</b>	<b>6</b>
<b>C.2 Documentazione obbligatoria.....</b>	<b>8</b>
<b>C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....</b>	<b>9</b>
<b>C.4 Istruttoria.....</b>	<b>9</b>
<b>C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....</b>	<b>10</b>
<b>D.1 Riferimenti normativi.....</b>	<b>10</b>
<b>D.2 Obblighi dei soggetti beneficiari.....</b>	<b>11</b>
<b>D.3 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....</b>	<b>11</b>
<b>D.4 Ispezioni e controlli.....</b>	<b>12</b>
<b>D.5 Responsabile del procedimento.....</b>	<b>12</b>
<b>D.6 Trasparenza.....</b>	<b>12</b>
<b>D.7 Trattamento dei dati personali.....</b>	<b>13</b>
<b>D.8 Ricorsi e controversie.....</b>	<b>13</b>
<b>D.9 Clausola antitruffa.....</b>	<b>13</b>



## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Con il presente bando, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cremona-Mantova-Pavia - nell'ambito dell'obiettivo strategico "*Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale*" individuato nella Relazione Previsionale Programmatica 2025, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 6, riunione del 20/12/2024 – intende migliorare le condizioni di accesso al credito delle Micro, Piccole e Medie Imprese della provincia di Pavia, intervenendo con contributi a fondo perduto **per l'abbattimento dei tassi di interesse sia su finanziamenti per la liquidità sia su finanziamenti per investimenti realizzati in provincia di Pavia.**

Il presente Bando è emanato nel rispetto del "*Regolamento per la concessione di contributi a sostegno delle imprese e di progetti di organismi terzi per la promozione e lo sviluppo dell'economia locale*", approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 5, riunione del 14/3/2025.

### A.2 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per ottenere le agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato 1 al Reg. Ue n. 651/2014, in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede legale e/o operativa in provincia di Pavia, iscritta al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento ed attiva al momento dell'invio della domanda di contributo;
2. essere in regola con il pagamento del diritto annuale (requisito da verificare con congruo anticipo al fine di evitare il blocco in fase di invio dell'istanza);
3. non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di scioglimento e liquidazione volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
4. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (DURC regolare). Si precisa che in caso di DURC irregolare è prevista la non ammissione dell'istanza di contributo<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di commercio in fase di istruttoria, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità del DURC la domanda verrà respinta. Qualora l'irregolarità dovesse essere accertata nel periodo compreso tra la data del provvedimento di concessione e l'effettiva liquidazione del contributo, l'importo corrispondente all'inadempienza sarà trattenuto e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).



5. ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture di beni e servizi in essere con la Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia, anche a titolo gratuito<sup>2</sup>;
6. non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
7. non avere ottenuto altri aiuti pubblici concessi a valere sul medesimo contratto di finanziamento oggetto di richiesta di contributo, ad eccezione dell'eventuale garanzia ottenuta dal Confidi e/o dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

### A.3 Dotazione finanziaria

La dotazione del presente Bando è di € 400.000,00 (deliberazione di Giunta camerale n. 53/2025, fatte salve eventuali successive integrazioni di risorse.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di sospendere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione della Camera di Commercio stessa.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Possono beneficiare del contributo in conto abbattimento tassi di interesse le imprese che **abbiano stipulato un contratto di finanziamento per operazioni di liquidità e/o di investimento con un istituto di credito (banche) e/o con un Confidi iscritto nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141.**

In caso di investimento, l'intervento dovrà essere realizzato presso sedi ubicate in provincia di Pavia che risultino iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento ed attive al momento dell'invio della domanda di contributo. L'investimento dovrà essere pertinente all'attività esercitata dall'impresa nella sede ubicata in provincia di Pavia.

---

<sup>2</sup> "...gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche..."



La domanda di contributo può essere presentata:

- A. direttamente dall'impresa;
- B. per il tramite di un Confidi dal quale l'impresa ha ottenuto l'eventuale garanzia ed il supporto all'istruttoria della pratica di finanziamento da un istituto di credito.

## B.2 Importo e caratteristiche del contributo

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando i contratti di finanziamento stipulati tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2025** e comunque entro la data di presentazione della domanda di contributo. I contratti di finanziamento devono avere le seguenti caratteristiche:

DATA CONTRATTO FINANZIAMENTO	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO (LIMITE AGEVOLABILE)	DURATA MINIMA E MASSIMA DEL FINANZIAMENTO (LIMITE AGEVOLABILE)	TASSO MASSIMO AGEVOLABILE	CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE
DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2025	€ 10.000,00	€ 150.000,00	DA 12 A 72 MESI DI CUI MAX 24 MESI DI PRE-AMMORTAMENTO	TAEG 5%	€ 10.000,00 + € 1.000,00 IN CASO DI GARANZIA DI UN CONFIDI

Come ulteriore precisazione della tabella sopra riportata:

- Sono ammissibili esclusivamente i finanziamenti con un tasso applicato dell'intermediario finanziario nel limite massimo del 9% (TAN);
- I finanziamenti agevolati dal contributo devono essere destinati ad operazioni di liquidità e di investimento come specificato dal contratto di finanziamento;
- I finanziamenti saranno agevolati fino ad un importo massimo di € 150.000,00, anche nel caso in cui si presentino finanziamenti di importo superiore;
- In caso di finanziamenti con Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) superiore al 5%, il contributo viene calcolato sulla base di tale massimale;
- L'intervento prevede l'assegnazione di un contributo in abbattimento e nei limiti del tasso di interesse, applicato al finanziamento agevolabile, fino al 5% (TAEG) e comunque nel limite massimo di € 10.000,00. Qualora il TAEG attribuito al finanziamento risultasse pari o inferiore al tasso di abbattimento applicabile, si procederà all'abbattimento totale del tasso di interesse;
- Il calcolo del beneficio terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento (mensile, trimestrale, semestrale, annuale) considerando come agevolabile il termine minimo di 12 mesi e massimo di 72 mesi anche per contratti di durata superiore. Sono ammissibili



anche i contratti che prevedono un periodo di preammortamento, per i quali il periodo massimo agevolabile di preammortamento è di 24 mesi;

- Alle imprese che presentano domanda per il tramite di un Confidi è riconosciuta altresì una copertura del 50% dei costi di garanzia, compresi i costi di istruttoria, fino ad un valore massimo di € 1.000,00. Per ottenere la copertura dei costi di garanzia, la domanda deve essere obbligatoriamente presentata da un Confidi. I contributi sul costo della garanzia sono erogati congiuntamente al contributo in abbattimento tassi.

Ogni impresa può presentare una sola domanda relativa a un solo contratto di finanziamento.

Sono ammessi i contratti aventi ad oggetto la rinegoziazione di contratti precedenti purché presentino i medesimi requisiti richiesti dal presente bando (tabella B.2).

Non sono in ogni caso ammessi contratti aventi ad oggetto la rinegoziazione o l'estinzione anticipata di finanziamenti che abbiano già goduto di agevolazioni camerale in edizioni precedenti del bando o di qualunque altro tipo di agevolazione<sup>3</sup>.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore **10:00 del 02/09/2025** fino alle ore **12:00 del 31/12/2025** salvo esaurimento delle risorse disponibili.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa oltre la dotazione finanziaria non costituirà titolo all'istruttoria della pratica stessa.

Tali domande saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove:

- si rendessero disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria per la concessione;
- qualora si verificassero delle economie di spesa in fase di erogazione dei contributi;
- in caso di rifinanziamento;
- per effetto di possibili rinunce al contributo da parte dei soggetti beneficiari.

Ciascuna impresa potrà presentare un'unica domanda di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico (se le domande antecedenti all'ultima non sono già state oggetto di concessione). Le altre domande sono considerate irricevibili.

---

<sup>3</sup> Ad eccezione dell'eventuale garanzia ottenuta dal Confidi e/o dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative.



In caso di “impresa unica” (imprese che siano in rapporto di collegamento, di controllo) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potrà accedere al bando una sola impresa. Sarà tenuta in considerazione solo la prima domanda in ordine cronologico presentata dall’impresa appartenente allo stesso gruppo.

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica**.

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. La Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per l’invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all’indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it).

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

1. accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - a. Sportello Pratiche;
  - b. Servizi e-gov;
  - c. Contributi alle imprese;
  - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali;
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
  - a. Crea Modello;
  - b. Selezionare la CCIAA di competenza;
  - c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa;
  - d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell’intervento);
  - e. Selezionare Tipo di pratica “Richiesta di contributi”;
  - f. Selezionare Sportello di destinazione “Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia”;
  - g. Avvia compilazione;
  - h. Selezionare il bando: “**Bando Fai Credito 2025**”;
  - i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco;
  - j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml;
5. selezionare tasto “Nuova” o “Nuova Pratica”;



6. caricare il Modello Base firmato digitalmente<sup>4</sup> dal tasto “Scegli file”;
7. procedere con “Avvia creazione”;
8. compilare integralmente la modulistica obbligatoria disponibile sul sito della Camera di Commercio nell’apposita pagina dedicata al bando alla sezione “Bandi e contributi”;
9. firmare digitalmente i documenti sopra indicati e procedere, con la funzione “Allega”, ad allegarli alla pratica telematica;
10. procedere all’invio telematico tramite la funzione “invio pratica”.

Al termine della procedura telematica di presentazione della domanda, l’utente riceverà all’indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

## C.2 Documentazione obbligatoria

La documentazione obbligatoria, dovrà essere firmata digitalmente ed allegata come indicato al punto 8 della procedura tecnica di cui al punto C.1:

- **Modulo di domanda (All. A):** deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante. In assenza del modello di domanda, la pratica presentata risulta irricevibile.
- **Prospetto di calcolo del contributo (All. B):** dovranno esseri inseriti i dati necessari per ottenere il calcolo automatico del contributo, che sarà comunque oggetto di possibili rideterminazioni sulla base delle istruttorie effettuate.
- **Copia del contratto di finanziamento e relativo piano di ammortamento:** che devono riportare la firma dall’istituto di credito (banca) e/o Confidi. Il finanziamento deve contenere le informazioni di dettaglio: istituto di credito, importo, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato (TAEG) e ove presente la garanzia Confidi e/o la presenza della garanzia Fondo Centrale di Garanzia,
- **Certificazione IBAN dell’impresa su carta intestata dell’Istituto di credito**
- Eventuale **DELEGA** all’invio telematico della domanda di contributo (all. C), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa istante e dal delegato.

Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente:

- se è l’impresa che presenta domanda, la firma digitale deve essere quella del Legale Rappresentate su tutti i documenti;
- in caso di delega, il Legale Rappresentante dovrà firmare digitalmente il modello di domanda (All. A) e la delega (All. C), mentre gli altri documenti potranno essere firmati anche solo dal delegato.

---

<sup>4</sup> Il documento firmato digitalmente acquisisce l’estensione “.xml.p7m”

Nel caso di domanda presentata tramite il Confidi, oltre alla documentazione obbligatoria sopra riportata, la stessa dovrà essere integrata con:

- **documentazione attestante l'ammontare del costo della garanzia**, comprensivo dei costi di istruttoria agevolabile ai sensi del bando firmata digitalmente dai Confidi;
- **Delega (All. C)** al Confidi per la presentazione telematica della documentazione relativa al bando. Tale delega deve essere firmata digitalmente sia dal Legale Rappresentante che dal delegato;
- **parere favorevole del Confidi** attestante la conformità della domanda di contributo alle finalità e ai principi previsti del bando.

Documentazione da allegare solo se le imprese beneficiare NON hanno posizione INPS/INAIL:

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per INPS/INAIL (All. D)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o da suo delegato.

### C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" con prenotazione delle risorse secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo in conto interessi per l'abbattimento tassi si concluderà entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo da parte di ogni singola impresa richiedente.

### C.4 Istruttoria

L'istruttoria delle domande è effettuata dall'Ufficio Bandi e Finanziamenti secondo l'ordine cronologico di ricevimento. L'attività istruttoria è finalizzata alla verifica formale e sostanziale del possesso dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa e ai Consorzi Fidi le integrazioni documentali ed i chiarimenti utili alla conclusione dell'istruttoria formale, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. ed assegnando, al riguardo, un termine congruo per la trasmissione di quanto richiesto. L'assegnazione di tale scadenza implica la sospensione del termine per la conclusione dell'istruttoria medesima. Il mancato invio delle integrazioni richieste entro il termine assegnato, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Il Dirigente dell'Area competente, sulla base degli esiti istruttori dell'istanza da parte dell'ufficio preposto, approva con proprio provvedimento la concessione o il diniego del contributo.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio ai fini della comunicazione alle imprese.



Il termine di conclusione del procedimento amministrativo è di 90 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Fatto salvo quanto previsto in merito al DURC al paragrafo A.2, punto elenco n. 5, in caso di accertata irregolarità contributiva sopraggiunta in data successiva al provvedimento di concessione e antecedente alla liquidazione, l'Ente Camerale procederà a versare il contributo a copertura della quota contributiva dovuta agli enti previdenziali di competenza.

## C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

A seguito dell'approvazione della rispettiva Determinazione di concessione, la Camera di Commercio eroga entro 30 giorni ai beneficiari il contributo in un'unica rata con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973.

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Riferimenti normativi

Le agevolazioni sono concesse alle imprese nei limiti previsti dai Regolamenti (UE) n. 2831/2023 e n. 1408/2013 e ss.mm.ii. - relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Sulla base di tali Regolamenti si specifica che:

- l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica<sup>5</sup> non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni (art. 3, comma 2).
- per le imprese uniche attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, il massimale è fissato in € 50.000,00 nell'arco di tre anni, come modificato dal Regolamento 2024/3118.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e del D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato" (G.U. n. 175 del 28.07.2017) e in particolare dell'art 14, comma 4, nel caso di superamento dei suddetti massimali - verificato nel Registro Nazionale Aiuti al momento della concessione - il

<sup>5</sup> L'art. 2 del Regolamento 2831/2023 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e) Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



contributo concedibile verrà determinato in funzione della disponibilità residua del relativo plafond «*de minimis*».

La Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia è soggetto attuatore della presente iniziativa anche ai fini degli adempimenti correlati al Registro Nazionale degli Aiuti e al SIAN.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti.

Le agevolazioni di cui al presente bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi a valere sul medesimo contratto di finanziamento oggetto di richiesta di contributo, ad eccezione dell'eventuale garanzia ottenuta dal Confidi e/o dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, di cui alla legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative

## **D.2 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- avere la sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia - sede di Pavia - ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia - sede di Pavia - per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

## **D.3 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) l'impresa non mantenga la sede legale e/o operativa – per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo - nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia;
- c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.



I casi di cui alle lettere a), b) e c) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con obbligo di restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

Il diritto al contributo comporta il possesso dei requisiti richiesti, lo stesso verrà revocato nei seguenti casi:

- revoca dell'operazione di finanziamento a seguito di inadempienza;
- cancellazione d'ufficio dal Registro Imprese.

Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento entro la durata minima prevista, il contributo sarà integralmente revocato.

Se invece l'estinzione anticipata si manifesta nel periodo compreso tra la durata del finanziamento minima prevista e quella massima si provvederà a commisurare il contributo all'effettiva durata del finanziamento e a richiedere alle imprese beneficiarie le somme indebitamente percepite.

In caso di estinzione anticipata, i soggetti beneficiari dovranno darne tempestivamente comunicazione formale a [cciaa@pec.cmp.camcom.it](mailto:cciaa@pec.cmp.camcom.it) e restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo.

#### **D.4 Ispezioni e controlli**

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia potrà disporre in qualsiasi momento i controlli e i sopralluoghi necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

Qualora dai controlli effettuati emergessero irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

#### **D.5 Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia.

#### **D.6 Trasparenza**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese.



### **D.7 Trattamento dei dati personali**

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come indicato nell'informativa privacy consultabile al [presente link](#).

### **D.8 Ricorsi e controversie**

Avverso le decisioni della Camera di commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Bandi e Finanziamenti mediante invio di una pec all'indirizzo: [cciaa@pec.cmp.camcom.it](mailto:cciaa@pec.cmp.camcom.it) oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

### **D.9 Clausola antitruffa**

La Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.